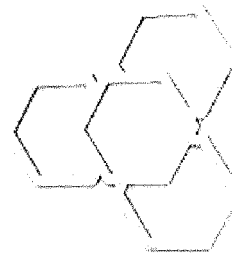


Economia

Apindustria, Douglas Sivieri è il successore di Casasco

■ Douglas Sivieri (nella foto), titolare della IT Core di Brescia, è il nuovo presidente di Apindustria e succede all'attuale numero uno della Confapi nazionale, Maurizio Casasco. L'elezione di Sivieri risulta in continuità con la precedente gestione.

a pagina 33

**Associazione di imprese**

■ Nella foto qui a fianco la sede di Apindustria, in via Lippi a Brescia. Sopra, invece, Douglas Sivieri, nuovo presidente di Api, titolare della It Core di Brescia. Sivieri succede a Maurizio Casasco, che resta al vertice nazionale di Confapi

Sivieri presidente di Apindustria: nuova pagina, nella continuità

Il titolare della IT Core successore di Casasco al vertice dell'associazione di piccole industrie: lavoriamo per una federazione delle organizzazioni

BRESCIA Il presidente è nuovo, ma è espressione di un gruppo dirigente che ormai governa stabilmente Apindustria dal 2011, ossia dal momento delle burrascose dimissioni di Luciano Gaburri, cui hanno fatto seguito la breve presidenza (35 giorni) del «traghettatore» Marco Bernardelli e il triennio di Maurizio Casasco. Ieri sera, il consiglio direttivo dell'associazione di via Lippi, nata il 24 marzo 1962 e aderente a Confapi (di cui è presidente nazionale lo stesso Ca-

sasco), eletto dall'assemblea dello scorso 2 luglio, ha nominato il nuovo presidente. Rispettando le previsioni, la leadership di Api è passata ora a Douglas Sivieri, veneto di Adria ma bresciano d'adozione, titolare della It Core di Brescia (impresa specializzata in infrastrutture di supporto per le tecnologie di comunicazione).

Il consiglio direttivo su indicazione di Sivieri ha eletto all'unanimità i seguenti componenti di giunta: Marco Mariotti (vicepresidente vica-

rio); Mariella Soncina (vicepresidente tesoriere); Amedeo Bonomi, Monia Lunini e Alessandro orizio (vicepresidenti).

Sivieri è entrato per la prima volta nel consiglio di Api nel 2008, al termine della presidenza di Flavio Pasotti. Confermato nel 2011, l'imprenditore è stato nominato da Maurizio Casasco vicepresidente, insieme ad Amedeo Bonomi (vicario) e Davide



Guerini.
Dopo aver deciso di non ricandidarsi per un secondo mandato, il numero uno di Confapi ha cercato di convincere Bonomi, titolare della Omal di Rodengo Saiano, a prendere il timone dell'associazione. Un pressing che non ha avuto esito positivo; il consenso dei consiglieri si è così spostato su Sivieri (anche se il consigliere più votato, mercoledì scorso, è stato il presidente dei giovani di Api, Marco Mariotti). L'imprenditore delle telecomunicazioni si pone in linea di continuità con Casasco, tanto che le prime parole pronunciate da presidente sono state rivolte al suo predecessore e alla giunta uscente, «che desidero ringraziare per l'eccellente lavoro svolto in questi anni: mi c o n s e g n a n o un'organizzazione in attivo dal punto di vista economico e ben radicata nel tessuto cittadino ed economico».

L'elezione di Sivieri apre quindi una nuova pagina, ma nella continuità. «Voglio proseguire lungo la strada tracciata qui a Brescia dal nostro presidente nazionale - ha detto ieri il nuovo leader - con tre precisi obiettivi: incrementare la soddisfazione dei nostri associati, facendo sentire la vicinanza dell'associazione; collaborare con le altre associazioni di categoria, lavorando insieme per obiettivi comuni; sostenere le nostre imprese attraverso politiche per il credito, ma soprattutto favorendo la digitalizzazione e la collaborazione tra aziende socie».

Per quanto riguarda il rapporto con le altre organizzazioni bresciane, sempre in linea il «Casasco pensiero», Sivieri riterrebbe opportuno costruire una federazione di associazioni dell'industria e delle Pmi. Un'idea condivisa da numerosi presidenti bresciani, ma che per ora è rimasta sulla carta. Sivieri dovrà prendere in ma-

no anche lo spinoso dossier della Camera di commercio. «È presto per fare nomi - ha detto - meglio concentrarsi su un programma di rinnovamento condiviso».

Guido Lombardi

g.lombardi@giornaledibrescia.it

IN VIA LIPPI

*Sivieri
è consigliere
dal 2008,
in giunta
e poi
vicepresidente
dal 2011*

IL VERTICE. Il Consiglio ha eletto il leader e la Giunta dell'organizzazione di via Lippi in carica nel prossimo triennio

Apindustria, Sivieri presidente «Sinergie e servizi per le Pmi»

«Avanti sulla strada tracciata da Casasco. Collaborazione con le altre associazioni per lo sviluppo del territorio»

Un nuovo leader «nel segno della continuità», con obiettivi subito ben definiti.

IL CONSIGLIO Direttivo di Apindustria Brescia - emerso dall'assemblea dello scorso 2 luglio -, all'unanimità, ha eletto al vertice Douglas Sivieri (vice presidente uscente) per il triennio 2014-2017. Sempre all'unanimità, su indicazione del neo presidente, ha eletto, quali componenti della Giunta, Marco Mariotti (vice presidente nazionale di Unionmeccanica, già presidente del Gruppo Giovani di Apindustria a Brescia e tra i candidati alla leadership) come vice presidente vicario; con lui i vice presidenti Mariella Soncina (tesoriere), Amedeo Bonomi (vicario uscente, a sua volta inizialmente in corsa per il vertice), Monia Lunini e Alessandro Orizio. Ulteriori deleghe operative saranno assegnate successivamente - spiega una nota - ai vice presidenti e ad altri consiglieri.

LA PRESIDENZA di Douglas Sivieri inizia prendendo spunto dal lavoro svolto dal suo predecessore, Maurizio Casasco (ora al vertice nazionale di Confapi). «Ha svolto un ruolo molto importante, tracciando una linea precisa fondata sulla grande attenzione all'aspetto economico e sulla vicinanza agli associati», ha commentato il nuovo leader. La forte presenza in Giunta di esponenti del settore metalmeccanico, testimonia «la nostra vicinanza al territorio dal quale vogliamo ripartire», ha aggiunto Sivieri facendo emergere i primi traguardi. Iniziando dall'aumento «dei servizi a supporto delle Pmi», aderenti



La nuova Giunta di Apindustria Brescia: da sinistra Lunini, Bonomi, Soncina, Sivieri, Mariotti e Orizio

all'organizzazione di via Lippi per supportarle nella sfida digitale. «In un contesto più generale - ha rilanciato -, proseguendo sul percorso avviato da Casasco, vogliamo rapportarci e collaborare con le altre associazioni per contribuire al benessere di Brescia e allo sviluppo delle imprese».

NATO AD Adria (Ro) il 3 gennaio 1967, Douglas Sivieri - sposato e padre di una figlia - è laureato in Ingegneria Elettronica con indirizzo telecomunicazioni. Approdato a Brescia alla Intertelefonica srl, ha seguito tutte le evoluzioni della società sino alla trasformazione, nel 2009, in Itcore spa di cui oggi è socio di riferimento e presidente. Coordinatore della Commissione ingegneria dell'informazione dell'Ordine degli ingegneri di Brescia, consigliere di Impresa e Territorio scarl, guida le strategie di sviluppo Ict del gruppo Psc azionista di Itcore spa. Dal 1996 aderisce con la propria

Il Direttivo

PRESIDENTE

■ Douglas Sivieri

VICE PRESIDENTE VICARIO

■ Marco Mariotti

VICE PRESIDENTE TESORIERE

■ Mariella Soncina

VICE PRESIDENTI

■ Amedeo Bonomi

■ Monia Lunini

■ Alessandro Orizio



CONSIGLIERI

■ Damiano Bonometti

■ Pierluigi Cordia

■ Delio Dalola

■ Davide Guerini

■ Lorenzo Lombardi

■ Daniela Maffoni

■ Mario Magazza

■ Antonio Rasconi

■ Roberto Scotti

azienda al sistema Confapi-Apindustria. Appassionato di vari sport, il neo leader è impegnato anche nel sociale come soccorritore al Cosp di Flero. ●



Neopresidente**Api, è Sivieri
il leader
della continuità**

A PAGINA 13

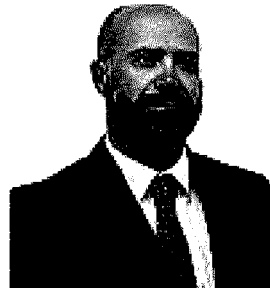
Focus**IN APINDUSTRIA
CON SIVIERI
VINCE LA
CONTINUITÀ**

Dunque, alla fine, i pronostici sono stati rispettati. E ha vinto la linea della continuità con la presidenza uscente di Maurizio Casasco. Ieri pomeriggio il consiglio direttivo di Apindustria insediatosi appena la scorsa settimana ha eletto all'unanimità come presidente dell'associazione di via Lippi l'imprenditore Douglas Sivieri. Nato ad Adria, in provincia di Rovigo, nel 1967, ingegnere elettronico dal 1992, è approdato a Brescia con la società Interfonica, trasformatasi nel 2009 in ITcore (la sede è a Brescia, in via Fura) di cui, oggi, è il socio di riferimento e presidente del Cda. Uomo della continuità, in associazione dal 1996, è stato consigliere per due mandati e vicepresidente nella passata giunta. Sposato con una figlia, ex pallavolista e amante delle arti marziali, fra le sue passioni trovano spazio l'equitazione e lo scialpinismo. Il suo nome era incominciato a circolare già nei giorni scorsi, dopo che il candidato naturale alla successione di Casasco,

il vicepresidente uscente Amedeo Bonomi, aveva comunicato la sua indisponibilità per motivi professionali. Confermato mercoledì 2 luglio scorso il gruppo dei 15 dirigenti espressione diretta della linea Casasco, l'attenzione si era dunque concentrata su due nomi: quello di Marco Mariotti della SiderMariotti di Pontevecchio e, appunto, quello di Douglas Sivieri. Alla fine l'ha spuntata l'imprenditore di Adria il quale, tuttavia, ha indicato per il prossimo triennio — decisione poi ratificata dal direttivo — come suo vicario appunto Mariotti. Fra le altre cariche, da segnalare Mariella Soncina alla tesoreria.

M.D.B.

mdelbarba@corriere.it

**Neoletto alla presidenza**
Douglas Sivieri